

# **COMMISSIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA “M.MONTESSORI” E SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO 2 “E.AMALDI”**

**C.Setanti 10-12 Barcelona**

## **Riunione del 18/03/2015**

**PRESENTI:** Cristino Cabria (Dirigente), Lucia Materassi (Direttrice Scuola dell'Infanzia), Susana Alférez, Antonia Calella, Serena Olsaretti, Silvia Masucci, Raffaella Ruggeri, Valentina Bono, Ines Humet.

**ASSENTI:** Martine Gueguen, Vanessa Forlanelli, Irene Signorelli.

### **PUNTO 1 O.d.G.: Approvazione verbale riunioni precedenti**

Il dirigente chiede che si approvino i verbali delle riunioni precedenti durante la prossima seduta.

### **PUNTO 2 O.d.G.: relazione della Direttrice Lucia Materassi sugli incontri avuti con i rappresentanti delle società che erogano servizi mensa biologici**

La signora Lucia Materassi riferisce le sue impressioni in merito alle ditte che hanno fatto il sopralluogo alla scuola (Bo i Sa, Ecoarrels e Dovella). Fatta salva la qualità delle proposte di ciascuna ditta si rende evidente la necessità di proporre una ditta che offra una affidabilità consolidata in termini di fornitura del servizio e di solvibilità dell'impresa: alla luce di ciò la Materassi indica nella Bo i Sa la ditta che si sente di appoggiare maggiormente, in quanto quest'ultima offre una maggiore garanzia nell'organizzazione e nella gestione.

Si solleva la questione economica, il dirigente pone a visione dei presenti il calcolo dettagliato dei costi per pasto (il dettaglio presente sul sito fa riferimento all'anno 2011/2012 prima dell'innalzamento dell'iva dall'8 al 10%).La parola torna alla Materassi che ricapitola i pro e i contro delle ditte che si sono presentate:

- 1) Saned: esclusa a priori perché non presenta i requisiti che costituiscono i presupposti essenziali per il cambio: presenza di alimenti eco, stagionalità e freschezza dei prodotti e, più in generale, una tendenza verso una maggiore consapevolezza all'alimentazione sana.
- 2) Dovella: tendenzialmente esclusa per un problema di costi e per le dimensioni molto familiari dell'impresa, che, se da un lato è il motivo per cui la qualità è molto alta, dall'alto fa temere che non siano in grado di gestire la complessità della nostra scuola.
- 3) Ecoarrels: sono preparati, è una ditta giovane in quanto da un anno si è staccata da un'altra realtà che si occupa anch'essa di alimentazione ecologica. Qualche perplessità ancora sulla loro capacità di affrontare il cambio nella nostra scuola.
- 4) Bo i Sa: molto organizzati con una rete di appoggio solida e personale qualificato che dà l'impressione di saper guidare con criterio la transizione verso un altro tipo di alimentazione. Quello che pare particolarmente interessante è la loro visione generale, improntata, non solamente alla scelta di ingredienti biologici, ma anche ai metodi di cottura, alla presentazione dei piatti (che deve

essere la medesima per tutti, anche per chi soffre di allergie in modo da non percepire la diversità), alla motivazione del personale.

- 5) Ecoataula: presenta un nuovo preventivo, peraltro molto economico, ma non richiesto. Considerato che la ditta in questione non è stata contattata da nessun membro della commissione e condividendo tutti uno scetticismo generale, viene esclusa dalle proposte.

La signora Bono chiede chiarimenti in merito alla parte del contributo versato dalle famiglie che non serve a coprire il costo effettivo del pasto. Considerato che si tratta principalmente di ammortizzare le spese della ristrutturazione del refettorio e della cucina, chiede quando si prevede che queste verranno definitivamente ammortizzate e che, quando questo avvenga, che questi fondi vengano investiti principalmente nel miglioramento del servizio della mensa. Chiede inoltre se attualmente vengono pagati alla ditta fornitrice solamente i pasti consumati. Dal dirigente e dalla Materassi viene confermato che si pagano solo i pasti e che il denaro dei pasti degli alunni assenti va in cassa scolastica. Si chiede a questo punto che si valuti questo “tesoretto” perché possa influire positivamente sul cambio di gestione senza influire quindi sul contributo mensile che le famiglie versano per la mensa. La signora Bono riferisce sul sopralluogo da lei effettuato con la signora Ruggeri alla scuola Nabi a Valvidrera, servita da Ecoarrels. La scuola ha circa 190 coperti suddivisi in 3 turni di mensa date le dimensioni dei locali. La cucina è molto piccola, tuttavia riescono a lavorare la maggior parte dei prodotti in fresco. Si tratta del secondo anno di gestione e gli alunni e i genitori mostrano una notevole soddisfazione. Il personale e il cuoco sono gli stessi della ditta precedente e hanno affrontato positivamente il cambio, nonostante il cuoco in particolare mostrasse un certo scetticismo e una resistenza iniziale. Il cambio radicale ha tuttavia portato benefici non solamente nel pasto in sé, ma in generale sulle dinamiche lavorative di tutta la mensa. Bono e Ruggeri si mostrano soddisfatte dei cibi assaggiati, in particolare per la qualità della materia prima. In riferimento agli spunti emersi in commissione sull'uso di materiali plastici nella nostra scuola, si osserva che nella scuola servita da Ecoarrels i piatti e i bicchieri sono di vetro e le posate i vassoi in acciaio inox. La signora Olsaretti riferisce sui contatti da lei presi nella settimana passata con la ditta Dovella perché ci fosse una revisione del preventivo. Benché il prezzo sia in effetti stato abbassato, condivide le medesime perplessità sulla capacità di questa ditta di gestire la nostra mensa.

### **PUNTO 3 O.d.G.: Elaborazione della proposta da presentare in Cassa Scolastica**

Tutti concordano che nel formalizzare la proposta in cassa scolastica bisogna puntare sulla condivisione di un progetto più ampio, di cui l'alimento ecologico costituisce solo uno dei molteplici aspetti. Si tratta di condividere, come comunità educante, una visione di insieme in cui l'alimentazione e il suo impatto sulla salute di ciascuno si combinano con la ricaduta che questo ha sulla comunità e sul medioambiente.

La cassa scolastica è convocata per Giovedì 26 marzo. Andranno 3 membri della commissione a illustrare il percorso svolto dalla commissione (Olsaretti, Bono, Calella). Olsaretti pensa di provare a chiedere alla ditta Ecoarrels un secondo preventivo per vedere se è possibile abbassare i costi. Il Dirigente propone inoltre di presentare in cassa scolastica solo due società: BO i Sa e ECoarrels. La signora Humet non è a priori d'accordo con l'esclusione di Dovella. Si vota e comunque sono tutti d'accordo con la proposta del dirigente: 10 voti a favore su 8 presenti (Bono vota per delega in nome di Forlanelli e Calella, che lascia l'incontro, qualche istante prima della votazione).

Non si fissa alcuna data per il prossimo incontro.

Segretaria Valentina Bono

Valentina Bono